

IL PUNTO SUI TEMA DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE IN LOMBARDIA

POLICY PAPER

Dirigente responsabile: Filippo Bongiovanni

Project Leader: Antonio Dal Bianco

Gruppo di ricerca: prof. Fernando Dalla Chiesa (Università degli Studi di Milano), Mattia Maestri, Mattia Mercuri

Indice

- ❑ La situazione in Lombardia (beni immobili e aziende)
- ❑ Il riutilizzo sociale di beni immobili confiscati: casi di studio
- ❑ Il modello di recupero dei beni sociali in Lombardia
- ❑ Le proposte di intervento
- ❑ Indicazioni di policy



Premesse

- Legge regionale 17/2015 – Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto alla criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità - Fondo per la destinazione, il recupero e l'utilizzo a fini sociali o istituzionali dei beni confiscati alla criminalità (l.r. 17/2015)
- Il collegamento con la riforma del codice Antimafia in discussione in Parlamento
- L'aggressione del patrimonio delle mafie come strategia di contrasto alle attività mafiose e il riutilizzo dei beni (l. 109/1996)
- Dati incompleti (beni gestiti dall'Agenzia del Demanio), tardiva o incompleta trasmissione dei fascicoli da parte dell'Autorità giudiziaria
- Rilevanza del fenomeno per la Lombardia

La situazione in Italia

- 17577 beni immobili confiscati di cui 1266 immobili in Lombardia: 7,2% del totale nazionale
- Lombardia è la quinta regione italiana per numero di beni immobili confiscati dopo Sicilia, Campania, Calabria e Puglia
- 2187 aziende confiscate e di cui 283 in Lombardia
- La Lombardia è la quinta regione italiana per numero di aziende confiscate dopo Sicilia, Campania, Calabria e Lazio

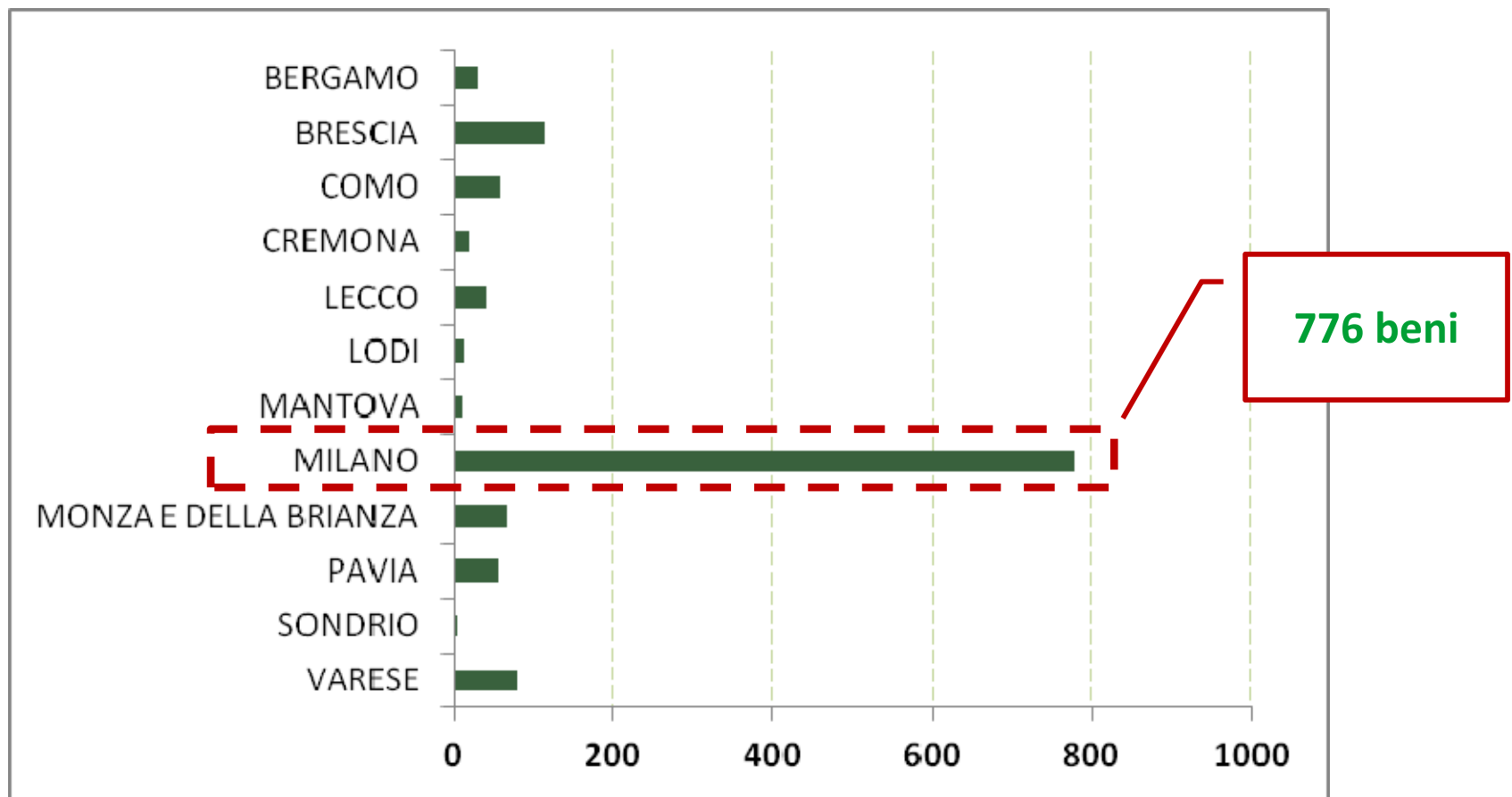
Beni confiscati

La situazione in Lombardia

- Beni immobili
- Aziende



Beni immobili

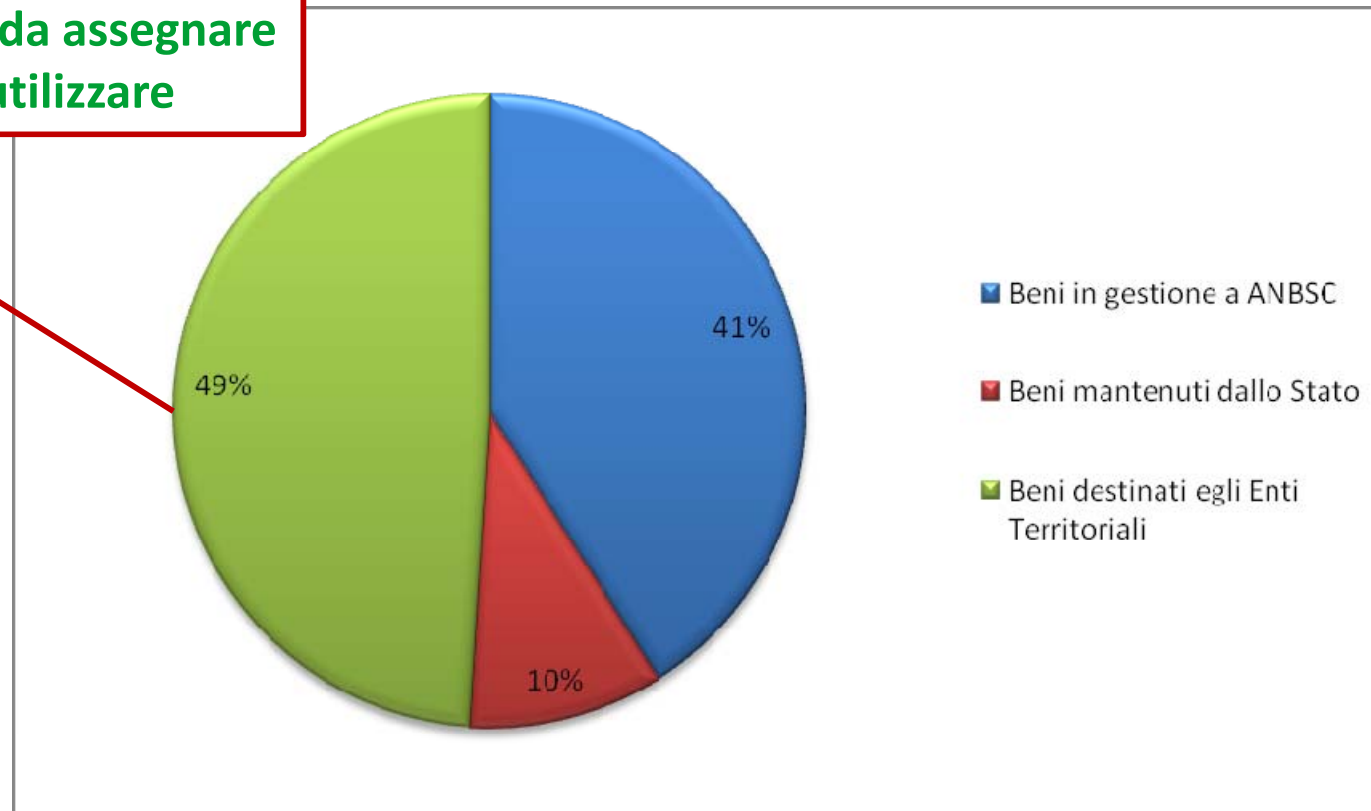


Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia su dati ANBSC



Beni immobili per destinazione

470 utilizzati e 150 ancora da assegnare o utilizzare

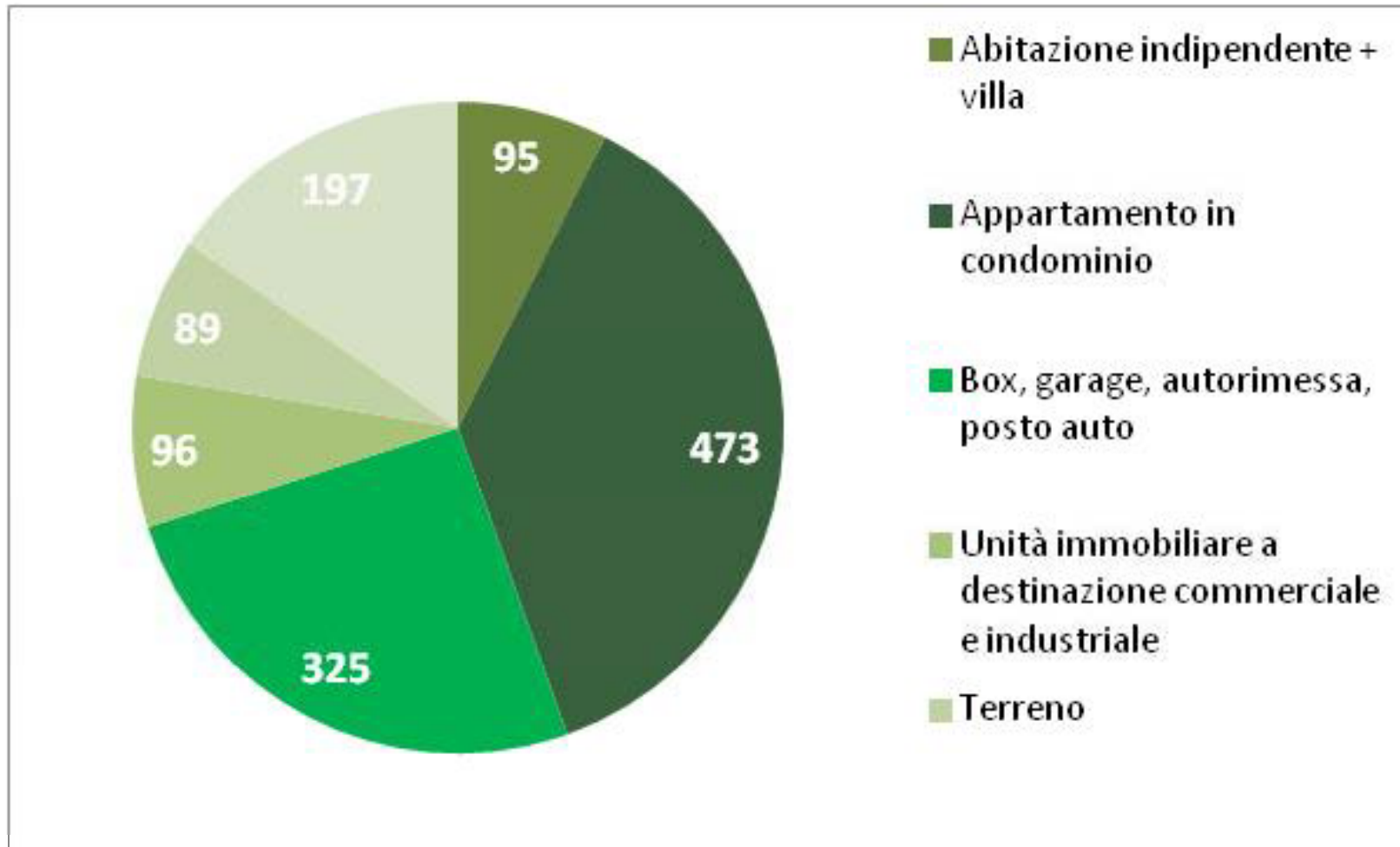


Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia su dati ANBSC e Libera

La situazione nei territori

- Esistono squilibri all'interno delle province lombarde. Milano presenta un divario tra i beni siti nell'area del capoluogo e quelli presenti nei Comuni della provincia. Milano ha un elevato grado di utilizzo sociale dei beni.
- Brescia è la seconda provincia della Lombardia per numero di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- Il caso di Vigevano
- Comuni di Bergamo, Como, Mantova e Sondrio non hanno beni immobili confiscati alla criminalità organizzata

Beni immobili per tipologia



Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia su dati ANBSC e Libera

Le aziende confiscate

- Bacino informativo ridotto: 50 Aziende confiscate in gestione a ANBSC;
- Prevalenza di imprese operanti nei settori a basso valore aggiunto;
- Limitato impatto occupazionale: da un confronto con ASIA solo 4 imprese censite da ANBSC risultano avere dipendenti;
- Prevalenza del modello societario della s.r.l.;
- Evidenze sul rilancio e recupero di aziende sequestrate e confiscate ancora limitati

Il riutilizzo sociale dei beni confiscati: casi di studio

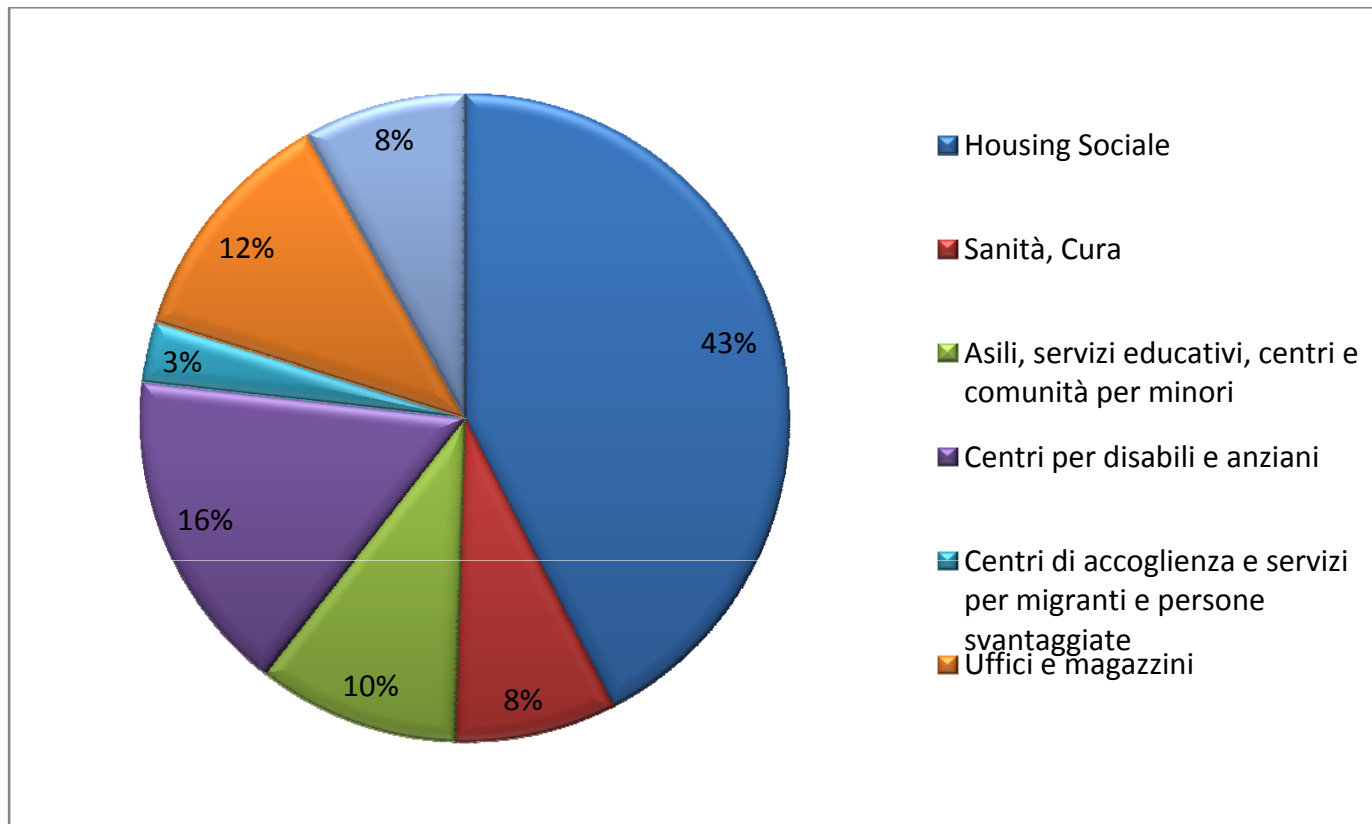


La funzione pubblica dei beni confiscati

- Restituzione del bene confiscato al territorio come risarcimento sociale
- Beni trasferiti al patrimonio dei Comuni per finalità istituzionali o sociali (legge 109/1996)
- I Comuni possono assegnare in concessione a titolo gratuito i beni a: comunita', ad enti, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n.266, e successive modificazioni, a cooperative sociali



Finalità sociali



Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia su dati ANBSC e Libera



	Caratteristiche strutturali del bene	Rapporto con la memoria	Notorietà pubblica del bene	Funzione-Qualità attività ospitate
Associazione Il Balzo – Milano	Ex edicola. Trilocale (93mq) Ora, centro per disabili e minori .	Attiva Partecipata Consapevole	Locale (provinciale e regionale)	Funzione sociale – imprenditoriale (bar-ristorazione). Ottimo lavoro con i disabili.
Cooperativa sociale L’Arcobaleno – Lecco	Villa (550mq) Ora, centro diurno integrato per anziani	Attiva Partecipata Consapevole	Locale, Nazionale E Internazionale	Funzione sociale. Centro diurno per anziani, con accreditamento regionale.
Avalon cooperativa sociale onlus - Varese	Villa (150mq) Ora, asilo nido.	Difetto di consapevolezza. Mancanza di partecipazione	Locale (provinciale)	Funzione sociale. Asilo nido gestito dalla cooperativa Avalon.
Cooperativa sociale Il Grillo Parlante s.r.l. (Garbagnate Milanese)	Locale generico. Ora, bottega con prodotti equosolidali e di Libera Terra.	Attiva Partecipata Consapevole (intitolazione a Libero Grassi)	Locale (provinciale e regionale)	Funzione imprenditoriale. Bottega equosolidale, con inserimento lavorativo.
Cooperativa Arcadia (Rescaldina)	Ex Ristorante «Re Nove». Oggi, «Ristorante della Legalità»	Attiva Partecipata Consapevole	Locale E Nazionale	Funzione imprenditoriale.



PROBLEMI APERTI E PROPOSTE PER IL RECUPERO DEI BENI CONFISCATI



Problemi aperti

- Lunghezza dei processi
- Beni immobili gravati da ipoteche
- La restituzione per equivalente che grava sugli enti locali
- Informazioni accessibili e trasparenza nei processi di assegnazione
- Elevata (eccessiva) mortalità delle aziende sottoposte a sequestro
- Ruolo dell'ANBSC
- Mancanza di competenze e professionalità alla gestione dei beni



Le proposte

❑ **Commissione Garofoli**

I beni immobili devono avere la garanzia dell'immediato utilizzo dell'immobile sgomberato;
Preservare le opportunità di lavoro, connesse alla prosecuzione dell'attività economica dell'azienda una volta sottratta alla criminalità organizzata;
Creazione del Fondo di garanzia per il credito bancario e assegnazione del rating antimafia per le aziende confiscate; Forme di premialità fiscale e stipulazione di convenzioni per il conseguimento di commesse pubbliche; Gestione manageriale delle aziende da parte di personale preparato appositamente e tutela dei lavoratori;
Destinazione anticipata dei beni in fase di sequestro;

❑ **I 23 punti di manutenzione urgente**

La maggior parte delle proposte mira a correggere una serie di “errori” giuridici,

❑ **La proposta di Antonio Balsamo**

Migliorare il procedimento giudiziario

❑ **Io riattivo il lavoro**

“Io riattivo il lavoro” vuole rendere le aziende sequestrate e confiscate presidi di legalità democratica ed economica, nonché punto di riferimento capace di garantire lavoro dignitoso e legale in territori spesso dilaniati dalla presenza mafiosa



La proposta di Legge 1138

- Efficacia delle procedure: I beni immobili sgomberati e utilizzati già dalla fase del sequestro;
- Gli amministratori giudiziari saranno sottoposti ad un regime più rigoroso, per garantire il massimo della trasparenza;
- Potenziamento del ruolo dell'ANBSC che sarà sottoposta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio,
- Le decisioni in materia di misure di prevenzione patrimoniale saranno distrettualizzate: a giudicare saranno solo i tribunali distrettuali dentro i quali verranno aperte sezioni o collegi specializzati;



Legge di stabilità 2016

istituzione Fondo per le aziende sequestrate e confiscate. In particolare si prevede di dotare il Fondo per le aziende sequestrate e confiscate alla criminalità, collocato presso il MISE, di **10 milioni di euro annui** per il triennio 2016-2018. Tra le altre finalità, il Fondo intende assicurare la continuità del credito bancario, il sostegno agli investimenti, l'emersione del lavoro irregolare e la tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro.



Indicazioni di policy

➤ Portale regionale dei beni immobili confiscati

Rendere fruibile e trasparente l'informazione sui beni immobili confiscati tramite il sistema informativo territoriale teso a supportare la gestione, la destinazione e il reimpiego dei beni confiscati - Iniziativa da raccordare con il progetto Hermon dell'ANBSC

➤ Protocollo di intesa con ANBSC e Tribunali

Previsti tavoli di coordinamento provinciali. Necessaria anche una regia regionale anche rispetto alla previsione di tavoli provinciali per la gestione delle aziende sequestrate e alla soppressione delle sedi periferiche ANBSC

Indicazioni di policy

➤ Centro di competenze sulla gestione dei beni sequestrati

Formazione di personale degli enti territoriali assegnatari di beni confiscati, del terzo settore;

Gestione e trasmissione delle buone pratiche nella gestione delle aziende

➤ Forme di finanziamento delle ristrutturazioni dei beni immobili

intervento del privato sociale, crowdfunding, investimento degli enti locali e patto di stabilità interno

Indicazioni di policy

- Interventi per le aziende confiscate (sequestrate)
 - Raccordo con l'istituzione di un Fondo, dotato di 10 milioni di euro annui per il triennio 2016-2018, volto a garantire l'accesso al credito e la continuità produttiva delle aziende sequestrate e confiscate nell'ambito di procedimenti penali o di prevenzione (commi 195-198)
 - Garantire il supporto manageriale agli amministratori giudiziari
 - Orientare gli strumenti di sostegno all'occupazione alle aziende colpite da provvedimento di sequestro volti a garantire i livelli occupazionali